



CITTA' DI MORTARA

(Provincia di Pavia)

ORDINANZA DEL SINDACO

N.44 Reg. del 09-09-2017

Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE EX ART.50 D.LGS n. 267/2000 e s.m.i. INCENDIO DI INGENTI PROPORZIONI PRESSO IMPIANTO DITTA "EREDI BERTE' ANTONINO S.R.L." DI MORTARA ULTERIORI DISPOSIZIONI

IL SINDACO

PREMESSO :

- che in data 06/09/2017 si è sviluppato un incendio di ingenti proporzioni presso la Ditta "Eredi Bertè Antonino S.r.l." situata a Mortara in Via Enrico Fermi n. 6, che ha prodotto una notevole colonna di fumo nero;
- che in conseguenza a tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza a causa della colonna di fumo sviluppatasi, la cui direzione dei venti prevalentemente di nord-ovest, comporta una grave situazione di emergenza per il rischio di coinvolgimento della popolazione e delle abitazioni, nonché alle infrastrutture pubbliche e private, ricadenti lungo la linea interessata dalla colonna di fumo stessa;

RICHIAMATO :

- il verbale di sopralluogo dell'A.T.S Pavia - Sede di Vigevano n. 17.071.06 in data 06/09/2017 con il quale viene relazionata la natura del sinistro specificando che, in considerazione dell'entità dell'incendio, della natura dei prodotti (rifiuti ingombranti, imballaggi, legno, carta, materassi), della direzione prevalente dei venti (direzione nord-ovest), ed in accordo con i tecnici e le Autorità presenti e sentiti telefonicamente i sindaci dei comuni limitrofi (Parona Lomellina, Albonese, Olevano Lomellina, Cergnago, Castello d'Agogna, Borgolavezzaro, Gravellona Lomellina, Cilavegna, Vigevano, Cassolnovo);

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 40 del 06.09.2017 con la quale si ordinava, in via precauzionale, a tutti i cittadini *“di mantenere la chiusura delle porte e finestre delle abitazioni ed attività commerciali, industriali e di servizi al fine di prevenire un possibile passaggio di inquinanti”*.

VISTA la nota di ATS di Pavia pervenuta in data 09.09.2017 prot. 20639 con la quale comunica:
“Con riferimento all’oggetto si comunica che l’incendio attualmente è sotto controllo, anche se continuano le operazioni dei Vigili del Fuoco di smembramento e separazione del cumulo per impedire la riattivazione di focolai. Dal cumulo di rifiuti si liberano solo ridotte quantità di fumo frammisto al vapore acqueo con fenomeni di deriva contenuti e limitati all’area dell’insediamento. Le prime analisi trasmesse da ARPA, documentano che il benzopirene è ai limiti della rilevabilità, mentre le diossine sono poco oltre il livello di attenzione fissato dall’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), non essendovi un limite-soglia. In considerazione di queste evidenze si ritiene che possa essere revocata l’indicazione da voi impartita alla popolazione per il riparo al chiuso della popolazione fino al dissolvimento della nube. Dovrà invece rimanere attiva l’indicazione per l’astensione, in via precauzionale, della raccolta e consumo di prodotti ortofrutticoli presenti negli orti dei comuni interessati; mentre i prodotti agricoli per i quali è necessario operare la raccolta dovranno essere stoccati e non utilizzati per uso umano o zootecnico in attesa degli esiti delle ulteriori analisi sull’aria campionate nei giorni 8 e 9 settembre e degli eventuali altri controlli che saranno ritenuti necessari”.

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art.50 comma 5 che recita quanto segue *"5. In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale.... omissis"*;

per le motivazioni sopra elencate

REVOCA

Il punto 1) della propria Ordinanza n. 40 del 06.09.2017:
“di mantenere la chiusura delle porte e finestre delle abitazioni ed attività commerciali, industriali e di servizi al fine di prevenire un possibile passaggio di inquinanti”

ORDINA

- 1) Di sospendere la raccolta e consumo dei prodotti ortofrutticoli coltivati. Per quanto riguarda la raccolta dei prodotti cerealicoli, gli stessi dovranno essere stoccati separatamente dagli altri prodotti in attesa di accertamenti con l’adozione di relativi provvedimenti.
- 2) Il divieto di pascolo degli animali nonché la diffida all’utilizzo di foraggi per alimentazione animale proveniente dall’area interessata ed eventualmente esposti alla ricaduta da combustione.
- 3) Che il R.U.P, individuato nel Geom. Vincenzo Piscioneri, Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione, provveda al perfezionamento degli atti gestionali inerenti e conseguenti all'esecuzione della presente ordinanza.

4) Che copia del presente atto sia trasmesso al R.U.P, al Comando di Polizia Locale, al Comando Vigili del Fuoco di Pavia, al Comando Stazione Carabinieri di Mortara, ai Sindaci interessati, al signor Prefetto di Pavia, all'Amministrazione Provinciale di Pavia, all'A.R.P.A. Lombardia – Sede di Pavia, all'A.T.S. Pavia – Sede di Vigevano, all'A.S.L. di Novara, per l'attuazione di quanto in esso contenuto.

IL SINDACO

Marco Facchinotti

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*